

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **ROBERTO RICCI**
Indirizzo //

Telefono [REDACTED]
E-mail [REDACTED]
PEC //

Nazionalità [REDACTED]
Data di nascita [REDACTED]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	05/08/2021 - attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Tipo di impiego	Presidente
• Principali mansioni e responsabilità	Principali iniziative promosse e realizzate durante la presidenza 2021-2025: - linee di ricerca di iniziativa autonoma dell'istituto sui temi: - rilevazione delle competenze digitali - scale diacronico-longitudinali per la misurazione degli apprendimenti di base - Intelligenza artificiale nella valutazione standardizzata degli apprendimenti - applicazione della intelligenza artificiale nella realizzazione delle funzioni operative e amministrative dell'istituto - definizione di nuovi indicatori a elevata granularità per l'individuazione della povertà educativa - definizione e implementazioni di indicatori a supporto delle politiche scolastiche - rilevazione delle competenze non disciplinari - rafforzamento del sistema nazionale di valutazione attraverso l'ancoraggio dei processi autovalutativi con gli esiti di apprendimento rilevati - internazionalizzazione della ricerca svolta all'interno dell'istituto - rafforzamento del legame del sistema-dati INVALSI con il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto INVALSI, in qualità di presidente di INVALSI sono state svolte le seguenti funzioni: 1. rappresentanza legale e titolarità delle relazioni istituzionali dell'Istituto, delle cui attività assicura l'unità d'indirizzo; 2. presidenza della Conferenza per il coordinamento funzionale del sistema nazionale di valutazione ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80; 3. presidenza delle riunioni del Consiglio di amministrazione - da tenere di norma almeno una volta ogni 45 giorni - stabilendone l'ordine del giorno, sentito il Direttore generale; 4. convocazione del Consiglio scientifico dopo aver concordato col suo coordinatore la data e l'ordine del giorno; 5. formulazione delle proposte al Consiglio di amministrazione per la definizione del DVS decennale, del PTA dell'Istituto e dei relativi aggiornamenti annuali, sentito il Direttore

	generale per i profili di compatibilità giuridica e finanziaria; 6. proposta al Consiglio di amministrazione delle strategie per lo sviluppo dell'Istituto e gli indirizzi generali della gestione in coerenza con il PNR, il DVS decennale, il PTA triennale, e i relativi aggiornamenti annuali, nonché con le direttive ministeriali e le linee-guida definite in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286; 7. adozione, in caso di urgenza, sentito il Direttore generale, dei provvedimenti di spettanza del Consiglio di amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione utile del Consiglio stesso; 8. vigilanza, coordinamento e controllo del corretto svolgimento delle attività dell'Istituto; 9. individuazione, fra i candidati definiti a seguito di procedura comparativa, dei nominativi, cui affidare l'incarico di Direttore generale, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di amministrazione e adozione del conseguente provvedimento di nomina; 10. formulazione al Consiglio scientifico di specifici quesiti e richieste di pareri (in particolare sulle linee di ricerca e sul nuovo disegno di rilascio delle prove); 11. richiesta di pareri alle Autorità amministrative indipendenti e al Consiglio di Stato; 12. proposta al Consiglio di amministrazione, sentito il Direttore generale, di deliberare in merito ai piani di assunzione del personale a tempo indeterminato e determinato e all'attivazione di rapporti di collaborazione con esperti esterni, nonché di comandi e distacchi; 13. adozione, nei limiti indicati dal Regolamento di Amministrazione, Finanza, e Contabilità, dei provvedimenti concernenti il patrimonio immobiliare, mutui e assicurazioni; 14. proposta al Consiglio di Amministrazione, sentito il Direttore generale, di deliberare in merito all'emanazione di bandi per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e di collaborazione; 15. cura della predisposizione di una relazione illustrativa, da allegare allo schema di rendiconto generale, sulla base della relazione sulla gestione predisposta dal Direttore generale; 16. presentazione al Ministro delle relazioni di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286; 17. cura della predisposizione del rapporto annuale sull'attività svolta, di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, sulla base della relazione sulla gestione presentata dal Direttore generale; 18. conferimento, nell'ambito delle proprie attribuzioni e senza introdurre maggiori oneri, di deleghe specifiche ai Consiglieri (vicepresidenza); 19. concessione del patrocinio e dell'autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Istituto sulla base dei criteri adottati dal Consiglio di amministrazione; 20. esercizio di tutte le altre attribuzioni demandate dalle leggi in vigore o dai regolamenti dell'Istituto.
--	---

• Date (da – a)	01/08/2017 – 31/07/2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Tipo di impiego	Membro elettivo del Consiglio di Amministrazione INVALSI

• Date (da – a)	01/04/2013 – 04/08/2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Tipo di impiego	Dirigente di ricerca - Coordinatore scientifico dell'Area ricerca valutativa di INVALSI con particolare riferimento agli ambiti di seguito descritti.
• Principali mansioni e responsabilità	Ambito della valutazione dei sistemi di istruzione e formazione: – progettazione e costruzione del sistema delle prove standardizzate nazionali per la misurazione dei livelli di apprendimenti di base (Italiano-comprensione della lettura, matematica e Inglese), – progettazione e costruzione di un sistema di prove standardizzate ancorato longitudinalmente e diacronicamente per il monitoraggio degli esiti di apprendimento, – progettazione e implementazione del sistema per la misurazione dei livelli di apprendimento di base per l'istruzione e formazione professionale (leFP), – progettazione e implementazione del sistema per la misurazione dell'effetto scuola (valore aggiunto), come previsto dal D.P.R. 80/2013, istitutivo del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), – coordinamento scientifico del sistema di valutazione delle istituzioni scolastiche – coordinamento tecnico-scientifico dell'implementazione a livello nazionale delle rilevazioni internazionali alle quali partecipa l'Italia (rilevazioni OCSE: PISA, TALIS, ECEC, SSSES; rilevazioni IEA: TIMSS, PIRLS, ICCS, ICILS); Ambito miglioramento dei livelli di istruzione e della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento: – ancoraggio delle prove standardizzate ai traguardi di apprendimento delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, – progettazione e implementazione del sistema di prove per la valutazione formativa per la promozione del miglioramento, – progettazione e implementazione di un sistema di restituzione dei dati per la comprensione della lettura (Italiano) e della matematica tecnicamente simile al quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere (QCER). Il sistema prevede inoltre la predisposizione e la messa a disposizione delle scuole di materiale organizzato per livelli crescenti di difficoltà e in relazione al grado di raggiungimento dei traguardi di apprendimento previsti per ciascun anno scolastico considerato.

• Date (da – a)	28/09/2008 – 04/08/2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Tipo di impiego	Ricercatore (28/09/2008 – 31/12/2009); Primo Ricercatore (01/01/2010 – 31/03/2013); Dirigente di Ricerca (31/03/2013 – 04/08/2021) - Responsabile area prove nazionali
• Principali mansioni e responsabilità	L'area prove nazionali (area 1) si caratterizza per la sua complessità poiché si compone di 34 unità di personale incardinate e presuppone il coordinamento di oltre 200 consulenti esterni. La centralità degli obiettivi istituzionali in carico all'area 1 implica rapporti con molti <i>stakeholder</i> istituzionali (Ministero dell'Istruzione e del Merito, scuole, docenti, dirigenti scolastici, famiglie, studenti, rappresentanti politici, università, ecc.) sia nazionali sia internazionali. Sono stato responsabile dell'area prove nazionali dal 2008 e ho curato tutto il processo di costruzione dell'area stessa poiché, in precedenza, l'Istituto non era strutturato in aree. Tale processo di costruzione ha riguardato i seguenti aspetti: a) organizzazione del personale; b) organizzazione del sistema delle prove censuarie (ca. 6.000.000 di prove all'anno, ca. 20.000 pre-test all'anno); c) disegno tecnico-scientifico e psicometrico alla base del sistema nazionale delle prove; d) passaggio dalla somministrazione cartacea a quella elettronica delle prove INVALSI; e) sistema di restituzione dei dati alle scuole; f) sistema di gestione per l'affidamento dei servizi (informatici, di stampa e di spedizione) a esterni. Nel dettaglio le attività svolte in qualità di responsabile dell'area 1 sono: – Responsabile scientifico della costruzione delle prove nazionali per la misurazione standardizzata degli apprendimenti e della loro implementazione

	– Responsabile scientifico per la metodologia statistico-psicometrica alla base della costruzione delle prove standardizzate INVALSI – Responsabile scientifico e della realizzazione dell'ancoraggio diacronico-longitudinale delle prove standardizzate INVALSI – Responsabile scientifico delle prove INVALSI computer based (CBT) per la scuola secondaria – Responsabile scientifico per l'implementazione su scala nazionale delle analisi sull'effetto scuola (valore aggiunto) – Responsabile scientifico del modello di certificazione delle competenze delle prove standardizzate INVALSI in base a quanto richiesto dal D. Lgs. n. 62/2017 – Responsabile e coordinatore dell'implementazione delle prove computer based della scuola secondaria e delle "prove carta e matita" della scuola primaria – Responsabile e coordinatore dell'ancoraggio diacronico delle prove standardizzate INVALSI per la scuola primaria – Responsabile del progetto PON 2014-2020 "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti (progetto CBT)". Cod. progetto: 11.3.2.C – FSEPONINVALSI - 2015-2 – Coordinatore del progetto PON 2014-2020 "ProDis - Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del Dirigente scolastico". Cod. progetto: 10.9.1A-FSEPON-INVALSI-2016-1
--	--

• Date (da – a)	01/09/2013 – 31/08/2016
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Servizio provinciale di valutazione per le scuole in lingua italiana della Provincia Autonoma di Bolzano
• Tipo di impiego	Direttore
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione tecnico-scientifica e implementazione del Servizio di valutazione della scuola in lingua italiana, in attuazione dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2012, n. 39 "Regolamento di esecuzione relativo alla valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale", pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 46, del 13 novembre 2012.

• Date (da – a)	01/09/2005 – 27/09/2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto regionale per la ricerca educativa (I.R.R.E.) per l'Emilia-Romagna
• Tipo di impiego	Ricercatore
• Principali mansioni e responsabilità	Attività svolte: a) Ricerca nell'ambito della valutazione formativa e sommativa; b) Valutazioni nazionali e internazionali comparative; c) Didattica della Matematica per la scuola secondaria; d) Didattica della Statistica nella scuola primaria, secondaria di I e di II grado.

• Date (da – a)	10/01/1990 – 31/08/2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero dell'Istruzione (ora Ministero dell'Istruzione e del Merito)
• Tipo di impiego	Docente di Matematica presso le scuole secondarie di secondo grado
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca svolte durante il periodo di docenza: a) uso delle tecnologie nella didattica della matematica; b) misurazione standardizzata degli apprendimenti attraverso strumenti elettronici; c) didattica della statistica e della probabilità nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

DIREZIONE O PARTECIPAZIONE A ORGANISMI INTERNAZIONALI IN AMBITO EDUCATIVO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEGLI APPRENDIMENTI

• Date (da – a)	01/05/2025 - attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
• Tipo di impiego	Membro del gruppo di ricerca EDPC (Education Policy Committee) strategy process and PISA long-term strategy
• Principali mansioni e responsabilità	Definizione del piano strategico 2026-2035 di EDPC e del Direttorato per l'Education di OCSE

• Date (da – a)	01/01/2023 - attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
• Tipo di impiego	Esperto nazionale in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito presso Centre for Educational Research and Innovation (CERI)
• Principali mansioni e responsabilità	Principali attività svolte all'interno del CERI: a) E-assessment; b) applicazione della IA nella misurazione standardizzata degli apprendimenti per la comparazione internazionale; c) promozione e misurazione delle competenze digitali.

• Date (da – a)	01/01/2021 - attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
• Tipo di impiego	Membro eletto dal PGB dell'OCSE-PISA nello Strategic Development Group (SDG)
• Principali mansioni e responsabilità	Organo consultivo del PGB per lo sviluppo del PISA L'organo si occupa della valutazione delle linee di sviluppo strategico del PISA ed esamina i progetti proposti da membri del PGB o da altri soggetti per il miglioramento della valutazione delle competenze. All'interno del SDG mi occupo soprattutto dell'innovazione tecnologica, dell'e-assessment e della misurazione delle <i>soft skills</i> .

• Date (da – a)	01/01/2021 - attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
• Tipo di impiego	Presidente dello Strategic Development Group (SDG) della ricerca OCSE-PISA
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento scientifico dell'SDG con incarico del PGB di promuovere l'innovazione digitale nella misurazione delle competenze.

• Date (da – a)	01/01/2013 - attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
• Tipo di impiego	Rappresentante italiano presso il PISA GOVERNING BOARD (PISA)
• Principali mansioni e responsabilità	IL PGB è l'organo decisionale principale del PISA (<i>Programme for International Student Assessment</i>). È composto da rappresentanti nominati dai paesi membri OCSE, che partecipano alle riunioni del PGB come delegati con diritto di voto e rappresentano la ricerca e la politica educativa del loro paese. Membro attivo dell'organo di governo e di indirizzo del PISA, con particolare riguardo all'innovazione e alla valutazione su larga scala delle lingue straniere secondo gli standard del QCER (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue), delle competenze digitali e dell'innovazione nella definizione di nuovi strumenti per la misurazione comparativa delle competenze di base.

• Date (da – a)	01/01/2013 - attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	IEA (INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR THE EVALUATION OF EDUCATIONAL ACHIEVEMENT)
• Tipo di impiego	Rappresentante italiano presso la General Assembly di IEA
• Principali mansioni e responsabilità	L'Assemblea Generale della IEA è l'organo decisionale principale dell'associazione. È composta da rappresentanti nominati dalle istituzioni aderenti alla IEA, che partecipano alle riunioni dell'Assemblea Generale come delegati con diritto di voto e rappresentano la ricerca e la politica educativa del loro paese. Membro attivo dell'organo di governo e di indirizzo della IEA, con particolare riguardo all'innovazione nel campo della valutazione delle competenze della lettura, della matematica e delle scienze e alla transizione verso l'e-assessment.

• Date (da – a)	01/11/2020 – 31/10/2023
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	IEA (INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR THE EVALUATION OF EDUCATIONAL ACHIEVEMENT)
• Tipo di impiego	Membro eletto dello IEA <i>Standing Committee</i> (SC)
• Principali mansioni e responsabilità	Lo SC si occupa del monitoraggio e del governo delle azioni intraprese dalla IEA. In particolare, istruisce le decisioni che sono assunte dalla General Assembly e propone nuove linee di sviluppo e di ricerca. All'interno del SC mi sono occupato di modelli per la misurazione del <i>learning loss</i> e della loro implementazione su larga scala.

• Date (da – a)	01/10/2019 – 10/08/2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	FLIP+ - ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE FLIP+ PER LA PROMOZIONE DELL'E-ASSESSMENT
• Tipo di impiego	Presidente
• Principali mansioni e responsabilità	Presidente e co-fondatore dell'associazione FLIP+ che si occupa della condivisione a livello internazionale delle migliori pratiche ed esperienze nel campo della valutazione computerizzata degli apprendimenti. L'associazione comprende i seguenti paesi: Brasile, Francia, Germania, Irlanda, Belgio, Italia, Giappone, Spagna, Lituania, Georgia, Regno Unito, Lussemburgo, Svezia, Paesi Bassi, Danimarca, Norvegia. Lo scopo principale dell'associazione FLIP+ è quello di creare <i>common goods</i> nell'ambito dell'e-assessment, partendo dall'esperienza maturata da ciascun paese, cercando di valorizzare principalmente la dimensione formativa della valutazione, intesa quindi come supporto costante al processo di insegnamento-apprendimento. Ambiti di attività: – Disegno e coordinamento – Computer Based Testing (CBT) – Creazione di <i>Item library</i> ad accesso libero per la valutazione formativa – Multistage Adaptive Testing (MSAT)

MEMBRO DI COMITATI E CONSIGLI SCIENTIFICI, CENTRI DI RICERCA E CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DI ISTITUZIONI DI RICERCA

• Date (da – a)	01/04/2024 - attuale
Centro di ricerca/Istituzione	Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) - Ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento.
RUOLO	Membro del comitato tecnico-scientifico
DESCRIZIONE	La mission di IPRASE consiste nella promozione e realizzazione di azioni finalizzate alla ricerca, alla sperimentazione, alla documentazione, allo studio e all'approfondimento delle tematiche educative e formative. Le linee del lavoro dell'Istituto, impegnato a costruire l'educazione per il futuro nella prospettiva di contribuire, a fianco delle scuole, a preparare oggi le generazioni del domani, vengono definite sulla base di un "Piano strategico" messo a punto da un apposito Comitato tecnico-scientifico e riguardano il capitale professionale delle scuole della provincia, lo sviluppo delle conoscenze scientifiche sui processi di apprendimento e sulla loro organizzazione e la promozione dell'innovazione indispensabile per affrontare il futuro. L'attenzione al mondo dei discenti si realizza anche attraverso l'attuazione di studi e ricerche su aspetti educativi, culturali e sociali della realtà giovanile. Principali compiti all'interno del comitato tecnico-scientifico: - promozione della valutazione formativa attraverso il supporto dei dati con particolare riguardo alla scuola primaria e secondaria di primo grado (primo ciclo d'istruzione) - valutazione d'impatto del sistema trentino del metodo di recupero dei debiti formativi nella scuola secondaria di secondo grado - introduzione e promozione delle competenze digitali - il ruolo dell'Intelligenza artificiale nella didattica

• Date (da – a)	01/01/2023 - attuale
Centro di ricerca/Istituzione	Centro Studi e Ricerche sulle Politiche della Formazione (CeRiForm), dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
RUOLO	Membro del Consiglio direttivo
DESCRIZIONE	Il Centro Studi e Ricerche sulle Politiche della Formazione (CeRiForm) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è un centro di ricerca universitario sul tema del <i>policy making</i> dei sistemi di istruzione e formazione. Rappresenta l'approdo e lo sviluppo di una serie di attività di ricerca, formazione e intervento realizzate nell'arco di diversi anni ed è volto ad operare nella direzione dello sviluppo e della qualificazione di professionisti, dirigenti e decisori, a promuovere e svolgere azioni con attenzione privilegiata al <i>policy making</i> e ai suoi supporti metodologici: ricerca, progettazione, governance, management strategico, valutazione. Scopo del CeRiForm è realizzare uno spazio di lavoro sistematico e organico per l'analisi delle politiche della formazione, lo studio e sviluppo strategico di sistemi e modelli dell'<i>education</i> e dell'<i>higher education</i>, l'azione di <i>research & development</i> nel campo della formazione, nel pubblico e nel privato.

• Date (da – a)	01/01/2022 - attuale
Centro di ricerca/Istituzione	G.E.O. Centro di Ricerca Interuniversitario per lo studio della condizione giovanile, dell'organizzazione, delle istituzioni educative e dell'orientamento – Università degli Studi di Udine
RUOLO	Membro del comitato scientifico
DESCRIZIONE	GEO è un Centro di Ricerca Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell'Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell'Orientamento fondato nel 2000, con una convenzione da Università de L'Aquila, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Pavia, Università di Siena, Università di Torino, Università di Udine, Università degli Studi di Lecce, Università degli Studi di Catania. Attualmente il Centro è costituito da una rete di dodici Università (L'Aquila, Bari, Brescia, Calabria, Camerino, Milano Bicocca, Napoli Federico II, Pavia, Salento, Siena, Trento, Udine) che da tempo sono collegate per attività comuni riguardanti l'orientamento.

• Date (da – a)	05/04/2022 - attuale
Centro di ricerca/Istituzione	Fondazione per la Scuola della Compagnia di S. Paolo (Ente privato di ricerca)
RUOLO	Membro del consiglio di amministrazione
DESCRIZIONE	Campi di attività principali: a) transizione digitale e impatto sulla scuola; b) la misurazione delle competenze socio-emotive; c) la misurazione standardizzata come ponte tra valutazione formativa e sommativa; d) prevenzione della povertà educativa.

DIREZIONE O PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI O INTERNAZIONALI

• Date (da – a)	01/09/2024 - attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Ideatore ed estensore del progetto (linea di ricerca) IA in INVALSI. La linea di ricerca IA_INVALSI, è un progetto biennale (2025-2027) finalizzato all'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi di misurazione e valutazione educativa condotti da INVALSI. L'iniziativa mira, da un lato, a ridefinire l'oggetto e le modalità di costruzione delle prove standardizzate, includendo anche competenze trasversali e abilità socio-emotive; dall'altro, a migliorare l'efficienza operativa mediante strumenti di IA per l'automazione di servizi tecnici e amministrativi. Il progetto si articola in due azioni principali, supportate da studi di fattibilità e modelli prototipali, e prevede il coinvolgimento di personale interno ed esterno. Grande attenzione è riservata agli aspetti etici, alla trasparenza degli algoritmi, alla protezione dei dati e alla valutazione dell'impatto scientifico e organizzativo del progetto.

• Date (da – a)	01/09/2023 - attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Ideatore ed estensore del progetto (linea di ricerca) CBT.GR05 di INVALSI. La linea di ricerca CBT.GR05 si realizza in 40 mesi (a partire dal 01.09.2023) e si propone di costruire un sistema di prove CBT (computer based testing) per il grado 5 (V primaria), passando attraverso le tre fasi tipiche di questa tipologia di azioni: a) costruzione delle domande per l' <i>item bank</i> ; b) pre-test delle domande e definizione del modello prototipale pronto per un eventuale primo studio principale (<i>main study</i>) da realizzare attraverso una estensione del progetto, se il field trial si conclude positivamente. La misurazione dei livelli di apprendimento degli studenti non può prescindere dalla dimensione diacronico-longitudinale. Solo in questo modo è possibile promuovere confronti scientificamente validi sull'acquisizione delle competenze degli allievi durante il loro percorso scolastico, dalla scuola primaria sino al termine della scuola secondaria di secondo grado.

• Date (da – a)	01/09/2023 - attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Ideatore ed estensore del progetto (linea di ricerca) DIGCOMP di INVALSI in collaborazione con Università degli Studi di Milano-Bicocca, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Università degli Studi di Napoli Parthenope. La linea di ricerca PROG.DIGCOMP si realizza in 40 mesi (a partire dal 01.09.2023) e si propone di definire un sistema in grado di attestare le competenze digitali dei giovani e delle giovani, prendendo a riferimento le allieve e gli allievi al termine della II secondaria di secondo grado, ma con la possibilità di osservare l'evoluzione e la crescita delle predette competenze già a partire dal termine della scuola secondaria di primo grado, fino alla fine di quella secondaria di secondo grado. In questa prospettiva la valutazione può svolgere un ruolo orientativo fondamentale, soprattutto privilegiando la dimensione formativa, attraverso un sistema di monitoraggio e di supporto alla didattica che consenta all'intero sistema scolastico di promuovere l'inserimento delle e dei giovani nella società digitale.

• Date (da – a)	01/02/2020 – 05/08/2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Ideatore e responsabile del progetto: Percorsi e strumenti INVALSI (<i>Formative Testing</i>). https://www.invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/. Dal 2008 INVALSI ha raccolto un patrimonio di dati e di informazioni sul raggiungimento di alcuni traguardi fondamentali posti dalle Indicazioni nazionali e dalla Linee guida. Sono emerse alcune ricorrenze e alcuni aspetti molto importanti, utili alle scuole per promuovere azioni di miglioramento e di consolidamento degli apprendimenti. Il progetto Percorsi e Strumenti INVALSI mette a disposizione degli insegnanti un ventaglio di risorse formative e informative attraverso video corredati da link, approfondimenti e Prove formative. Ambiti di attività svolte nel progetto: - Ideazione e coordinamento del progetto - Disegno delle prove formative - Progettazione e implementazione delle prove <i>multistage adaptive</i> per la comprensione della lettura (Italiano) - Progettazione e implementazione della restituzione dei dati in una prospettiva formativa - Disegno e coordinamento dell'attività formativa online per il recupero del <i>learning loss</i>

• Date (da – a)	01/02/2020 – 05/08/2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero dell'Istruzione e INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ministero dell'Istruzione ed Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Ideatore e Responsabile del progetto: Riduzione dei divari territoriali. Il progetto del Ministero dell'Istruzione è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali attraverso azioni di supporto alle scuole in difficoltà. A questo proposito INVALSI ha elaborato degli indicatori di fragilità in funzione dei quali individuare le scuole in difficoltà e le scuole, che a parità di tutte le condizioni di contesto, riescono invece a conseguire risultati più soddisfacenti. Ambiti di attività/azione svolte nel progetto: - collaborazione al disegno del progetto - definizione metodologica dell'indicatore che identifica le scuole in difficoltà - analisi statistico-metodologica delle evidenze empiriche disponibili per l'individuazione delle scuole in difficoltà - implementazione di tecniche di <i>matching</i> per l'individuazione di scuole che a parità di altre condizioni ottengono livelli di apprendimento accettabili.

• Date (da – a)	01/02/2020 – 05/08/2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Ideatore e Responsabile del progetto INVALSI: Ancoraggio delle prove per la scuola primaria. La misurazione diacronica degli esiti (ancoraggio) delle prove INVALSI riveste un'importanza molto rilevante per il governo della scuola in tutte le sue articolazioni, a partire dal livello nazionale sino a quello della singola istituzione scolastica. Dal punto di vista tecnico, l'ancoraggio delle prove della scuola primaria pone difficoltà scientifico-metodologiche poiché tali prove sono "carta e matita" e non si basano su una banca di domande i cui item consentano di esprimere i risultati su una stessa metrica. L'ancoraggio permette di definire una metrica unica e quindi di confrontare i risultati di coorti scolastiche differenti. Ambito di attività svolte nel progetto: - disegno metodologico dell'ancoraggio per la II e la V primaria - definizione del piano di campionamento - informazione e formazione per le scuole coinvolte nel progetto. Il progetto è stato accompagnato da un ciclo di webinar in cui sono state coinvolte tutte le scuole campionate per illustrare il funzionamento dell'ancoraggio, la sua utilità generale e per la singola scuola. Durante i webinar formativi sono stati evidenziati e condivisi con le scuole le potenzialità del progetto per sostenere la valutazione formativa per il miglioramento. Grazie a questa azione informativo-formativa il 95% delle scuole contattate ha partecipato al progetto, nonostante esso abbia richiesto la somministrazione di prove aggiuntive (cosiddette prove di ancoraggio) a partire dal mese di aprile 2021 (e anni seguenti), in aggiunta alle prove ordinarie svolte all'inizio di maggio di ciascun anno scolastico.

• Date (da – a)	01/01/2016 – 05/08/2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Ideatore e Responsabile del progetto PON-INVALSI: Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti e delle studentesse (progetto CBT). Il progetto Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti italiani, denominato progetto CBT, si pone l'obiettivo di superare l'impianto tradizionale delle prove standardizzate in cui ogni edizione annuale non è direttamente collegata alla precedente, se non su un piano meramente contenutistico-qualitativo, per la sostanziale impossibilità di comparare prove indipendenti somministrate in anni diversi. Questo aspetto limita fortemente il valore informativo di un sistema di valutazione poiché riduce la possibilità di comparazioni diacroniche affidabili, limitandole nei fatti al solo confronto del posizionamento relativo rispetto alla media di ciascun anno, variabile per definizione da un anno all'altro. Lo scopo del progetto è quello di sperimentare e mettere a punto la metodologia, il disegno di realizzazione tecnologica e di utilizzo degli esiti di un sistema di prove diacronico-longitudinali. La disponibilità di un sistema di prove confrontabili nel tempo (cosiddetto ancoraggio) permette di comparare esiti ottenuti in tempi diversi e quindi valutare se un determinato miglioramento sia avvenuto o meno. Il progetto CBT si articola pertanto nelle seguenti fasi: 1. costruzione di un sistema di domande ancorate 2. predisposizione di un impianto tecnologico adeguato alla somministrazione elettronica (computer based testing, CBT) di prove ancorate 3. predisposizioni di modalità web per l'informazione e la formazione a distanza dei docenti e dei dirigenti scolastici sugli esiti restituiti secondo un approccio diacronico-longitudinale. Attività svolta nel progetto: - responsabile INVALSI del progetto - disegno e implementazione del progetto - coordinatore dell'implementazione metodologica del progetto - coordinatore dell'implementazione tecnico-informatica del progetto - disegno e realizzazione del sito INVALSIopen per la comunicazione e la formazione - curatore delle fasi e delle procedure tecnico-amministrative per la realizzazione del progetto (gare d'appalto europee, selezione delle tecnologie, selezione del personale a TD, ecc.)

• Date (da – a)	01/01/2013 – 31/12/2014
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca)
• Tipo di azienda o settore	Agenzia del Ministero dell'Università e della Ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Consulente tecnico-scientifico del progetto ANVUR: TECO (TEst sulle COmpetenze). Il Progetto TECO (TEst sulle COmpetenze), attraverso la costruzione di indicatori che stimano i livelli di competenze generali e non strettamente disciplinari degli studenti universitari, ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo attivando meccanismi interni al mondo accademico di autovalutazione. TECO è quindi coerente con le più recenti linee guida europee (European Standards and Guidelines for Quality Assurance, 2015), relative all'Area Europea dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area – EHEA), che promuovono una didattica centrata sullo studente, accompagnata dall'analisi degli esiti degli apprendimenti. Collaborazione come consulente tecnico-scientifico per la validazione delle prove trasversali, adattate a strumenti in uso nel sistema universitario USA. Principali attività svolte: - validazione dei contenuti - controllo di qualità delle traduzioni - definizione del disegno psicometrico di analisi

• Date (da – a)	01/09/2011 – 31/08/2014
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Co-ideatore e Responsabile del progetto: Valutazione e Sviluppo della Qualità delle Scuole (VSQ). Il progetto VSQ, in linea con il Decreto legislativo n. 150/2009, mira a introdurre sistemi di misurazione delle performance delle scuole al fine di individuare punti di forza e di criticità del sistema scolastico, di riconoscere le eccellenze, di indirizzare le azioni di sostegno e di miglioramento in linea con le migliori esperienze europee ed internazionali. L'iniziativa riguarda la valutazione complessiva del contesto scolastico, che prende in esame una molteplicità di indicatori del funzionamento della scuola. Tale valutazione è accompagnata da un gruppo di esperti esterni, oltre che integrata con la verifica del miglioramento degli apprendimenti degli alunni, a cura di INVALSI. Gli obiettivi del progetto VSQ sono dunque i seguenti: - disegnare un modello per la valutazione delle istituzioni scolastiche autonomo, chiaro, affidabile, condiviso e basato su elementi empiricamente riscontrabili; - individuare e premiare le migliori performance, introducendo così meccanismi di stimolo a intraprendere percorsi di miglioramento nelle scuole; - testare e mettere a punto protocolli di misurazione e valutazione sul campo per individuare un modello di sistema che possa entrare a regime nel medio termine. Attività svolta nel progetto: - responsabile del progetto per INVALSI - disegno, sperimentazione e implementazione del modello per la misurazione dell'effetto scuola (valore aggiunto) - analisi statistiche degli esiti del progetto.

• Date (da – a)	01/09/2010 – 31/08/2013
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile statistico-psicometrico e della costruzione delle prove del progetto: Qualità e Merito (PQM). Il Progetto Qualità e Merito (PQM) 2010/2013 coinvolge studenti e insegnanti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado. Il piano si propone di sviluppare e diffondere nelle scuole un sistema di misurazione e valutazione teso al miglioramento del sistema educativo; sviluppare e diffondere un sistema di <i>coaching</i> innovativo per migliorare la didattica attraverso interventi mirati, sulla base dei risultati della valutazione; migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento incentivando la responsabilizzazione delle scuole. Attività svolta nel progetto: - costruzione del sistema di prove standardizzate per misurare gli effetti del progetto (valutazione d'impatto) - ancoraggio delle scale di misura per la valutazione degli esiti - analisi statistiche degli esiti del progetto.

• Date (da – a)	01/01/2010 – 31/12/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – USR per la Puglia
• Tipo di azienda o settore	Regione Puglia e Ministero dell'Istruzione
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile INVALSI del progetto realizzato e finalizzato dalla regione Puglia: Diritti a scuola (Determinazione del Dirigente del servizio formazione professionale n. 1221/2009, P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse IV "Capitale Umano"). Attraverso il progetto "Diritti a scuola", la Regione Puglia intende migliorare la qualità della didattica e del sistema scolastico, in particolare per gli studenti a più alto rischio di dispersione, per fornire indirizzi e competenze che consentano ai ragazzi di entrare nel mercato del lavoro o di proseguire con percorsi di formazione universitaria o professionale. Attività svolta nel progetto: definizione e costruzione di un indicatore composto per individuare le scuole con livelli di performance più bassi sulla base delle prove standardizzate (SNV e Prova nazionale)

• Date (da – a)	01/01/2010 – 31/12/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile INVALSI del progetto: Classi 2.0: Il progetto Cl@ssi 2.0 si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. 156 classi prime di scuola secondaria di primo grado sono diventate Cl@ssi 2.0: alunni e docenti hanno ricevuto dispositivi tecnologici, dispositivi multimediali e aule che sono state progressivamente dotate di apparati per la connessione ad Internet. Le Cl@ssi 2.0 costruiscono, con il supporto dell'INDIRE e di una rete di Università associate, un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie didattiche avanzate. Attività svolta nel progetto: - responsabilità e coordinamento del processo di costruzione per l'accertamento dei livelli di apprendimento (ingresso e uscita) degli studenti della scuola secondaria di primo grado negli ambiti di indagine: comprensione della lettura di testi scritti e grammatica e Matematica - ancoraggio delle scale di misura dei risultati in entrata e uscita nelle prove di cui al punto precedente studio, definizione e calcolo di indicatori in grado di rilevare modalità di risposta anomale alle prove INVALSI (<i>cheating</i>) - studio e definizione delle modalità di restituzione dei dati più idonee alla promozione del miglioramento dell'offerta formativa.

• Date (da – a)	01/07/2009 – 31/12/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile INVALSI del progetto: Mat@bel realizzato in convenzione del 24/04/2009 con il MIUR. Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 – Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo sviluppo” – FSE -2007-IT 05 1 PO 007 - Asse III. Il piano di formazione PON M@t.abel (Matematica. Apprendimenti di Base con E-Learning) si propone di migliorare l'insegnamento della matematica e la sua comprensione da parte degli studenti attraverso una didattica innovativa e prevalentemente laboratoriale. A ciascun insegnante è richiesto nell'ambito della formazione M@t.abel di sperimentare quattro unità didattiche nel corso dell'anno scolastico, relative ai nuclei tematici previsti dalle indicazioni nazionali per la scuola secondaria (Numeri, Geometria, Relazioni e funzioni, Dati e previsioni) e redigere un “diario di bordo” che racconta per ogni attività gli esiti di tale esperienza, individuandone punti di forza e di debolezza. Attività svolte nel progetto: - costruzione delle prove per l'accertamento dei livelli di apprendimento (ingresso e uscita) degli studenti delle tre classi della scuola secondaria di primo grado in Matematica - ancoraggio delle scale di misura dei risultati in entrata e uscita nelle prove di cui al punto precedente - individuazione di evoluzioni diacroniche nei livelli di risultato.

• Date (da – a)	01/01/2009 – 31/12/2013
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Principali mansioni e responsabilità	Membro formatore del progetto PON: Piano di Formazione e Informazione dei Team di Valutazione alle indagini nazionali e internazionali. Il Piano di Formazione e Informazione dei Team di Valutazione alle indagini nazionali e internazionali è realizzato nell'ambito dell'Asse I – Capitale Umano – Obiettivo B - Azione B3 "Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento" del PON "Competenze per lo sviluppo" Fondo Sociale Europeo 2007-2013 e persegue la finalità di sostenere l'attenzione del mondo della scuola verso gli aspetti teorici e metodologici della valutazione degli apprendimenti, contribuendo così all'azione di miglioramento dei risultati degli studenti delle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) attraverso la formulazione di opportuni piani di miglioramento didattico. L'obiettivo sostanziale che il progetto si prefigge è fornire ai docenti strumenti utili per la comprensione delle caratteristiche e dei risultati delle prove INVALSI e delle indagini internazionali. Le azioni previste concorrono alla realizzazione degli obiettivi principali del Quadro Strategico Nazionale 2007, il cui scopo fondamentale è ridurre la percentuale: - di giovani che abbandonano prematuramente gli studi contenendola entro il limite max del 10% - di 15-enni con scarse competenze in lettura secondo OCSE-PISA: max il 20% - di 15-enni con scarse competenze in matematica: max il 21%. Attività svolta nel progetto: - responsabilità e coordinamento del processo di costruzione del modello di formazione - formazione ai docenti e ai dirigenti scolastici sulla modalità di costruzione delle prove standardizzate, potenzialità e limiti, uso per la valutazione formativa e per la promozione del miglioramento.

• Date (da – a)	01/09/2007 – 31/12/2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Centro di documentazione pedagogica (ME.MO) del Comune di Modena
• Tipo di azienda o settore	Comune di Modena – Assessorato all'istruzione
• Principali mansioni e responsabilità	Consulente tecnico-scientifico del progetto del Centro di documentazione pedagogica (ME.MO) del comune di Modena: Difficoltà di apprendimento della Matematica nelle classi prime e seconda della scuola primaria. Contenuto della consulenza scientifica: - costruzione degli strumenti per la rilevazione delle competenze matematiche di base (I classe della scuola primaria) - costruzione della scala di misura mediante il metodo di Rasch - ancoraggio delle scale di misura dei tre strumenti di rilevazione delle competenze matematiche di base (prova d'ingresso, prova intermedia e prova finale) - analisi dei dati (Rasch Analysis, analisi fattoriale, Item Response Theory) - analisi di <i>trend</i> tra gli anni scolastici dal 2006-07 al 2018-19

DIREZIONE O PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE, COLLANE EDITORIALI, ENCICLOPEDIE E TRATTATI DI RICONOSCIUTO PRESTIGIO

• Date (da – a)	01/01/2020 - attuale
RIVISTA	INDUZIONI. Demografia, probabilità, statistica a scuola" di Fabrizio Serra editore, Pisa-Roma
RUOLO	Membro del comitato scientifico
DESCRIZIONE	La rivista si rivolge agli studenti e ai docenti di matematica, storia, geografia, osservazioni scientifiche, economia e statistica delle scuole pre-universitarie, ma anche ai docenti universitari. Il suo scopo è quello di diffondere idee statistiche nella scuola e di illustrare, attraverso esempi, come la statistica possa essere di ausilio in diverse occasioni della vita pratica.

• Date (da – a)	01/10/2021 - attuale
RIVISTA	INVALSI per la ricerca
RUOLO	Direttore del comitato scientifico
DESCRIZIONE	La collana Open Access di FrancoAngeli INVALSI PER LA RICERCA si pone come obiettivo la diffusione degli esiti delle attività di ricerca promosse dall'Istituto, favorendo lo scambio di esperienze e conoscenze con il mondo accademico e scolastico. La collana è articolata in tre sezioni: "Studi e ricerche", i cui contributi sono sottoposti a revisione in doppio cieco, "Percorsi e strumenti", di taglio più divulgativo o di approfondimento, sottoposta a singolo referaggio, e "Rapporti di ricerca e sperimentazioni", le cui pubblicazioni riguardano le attività di ricerca e sperimentazione dell'Istituto e non sono sottoposte a revisione

• Date (da – a)	01/01/2023 - attuale
RIVISTA	STUDIUM EDIZIONI
RUOLO	Membro del comitato scientifico
DESCRIZIONE	Sezione Scienze sociali e dell'educazione, con particolare riferimento ai temi legati alla valutazione formativa e sommativa. I testi pubblicati dalle Edizioni Studium sono sottoposti a referee doppio cieco (<i>double blind</i>).

ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO, NELL'AMBITO DI DOTTORATI DI RICERCA ACCREDITATI DAL MINISTERO

• Date (da – a)	01/11/2009 – 31/10/2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Dottorato di ricerca	Dottorato di Ricerca presso il Dipartimento di Scienze statistiche "Paolo Fortunati" – Metodologia statistica per la ricerca scientifica
Insegnamento	Metodi e modelli di Item Response Theory: sviluppi metodologici e aspetti applicativi

FORMALE ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO O DI RICERCA PRESSO QUALIFICATI ATENEI E ISTITUTI DI RICERCA ESTERI O SOVRANAZIONALI

• Date (da – a)	01/11/2019 – attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Tipologia del corso	Master di II livello in "Direzione e gestione delle strutture scolastiche"
Insegnamento	Metodi e tecniche per la valutazione delle prove oggettive di valutazione. Uso dei dati per il governo della scuola e del sistema scolastico

• Date (da – a)	01/11/2020 – attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Politecnico di Milano - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Tipologia del corso	Master di II livello "Executive Master in Management delle Istituzioni Scolastiche e Formative"
Insegnamento	I sistemi di valutazione e rendicontazione delle istituzioni scolastiche

• Date (da – a)	01/11/2011 – 31/10/2013
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Tipologia del corso	Master di II livello in "Direzione e gestione delle strutture scolastiche"
Insegnamento	Metodi e tecniche per la valutazione delle prove oggettive di valutazione. Uso dei dati per il governo della scuola e del sistema scolastico

• Date (da – a)	01/11/2007 – 31/10/2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Libera Università di Bolzano
Tipologia del corso	Facoltà di Scienze della Formazione
Insegnamento	Software per la didattica dell'Informatica

• Date (da – a)	01/11/2007 – 31/10/2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Tipologia del corso	Facoltà di Scienze Politiche (sede di Forlì)
Insegnamento	Statistica descrittiva e inferenziale per la ricerca scientifica e per la misura di variabili latenti nelle scienze dell'educazione e sociali

• Date (da – a)	01/11/2007 – 31/10/2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Libera Università di Bolzano
Tipologia del corso	Facoltà di Scienze della Formazione
Insegnamento	Laboratorio di tecnologie informatiche

• Date (da – a)	01/11/2006 – 31/10/2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Tipologia del corso	Facoltà di Scienze Politiche (sede di Forlì)
Insegnamento	Statistica descrittiva e inferenziale per la ricerca scientifica e per la misura di variabili latenti nelle scienze dell'educazione e sociali

• Date (da – a)	01/11/2006 – 31/10/2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Tipologia del corso	Facoltà di Scienze Statistiche
Insegnamento	Statistica computazionale. Corso avanzato di statistica per la ricerca scientifica, la ricerca sociale e la misurazione di variabili latenti in ambito educativo

CONSEGUIMENTO DI PREMI E RICONOSCIMENTI PER L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA, INCLUSA L'AFFILIAZIONE AD ACCADEMIE DI RICONOSCIUTO PRESTIGIO NEL SETTORE

• Date (da – a)	01/01/2016 – 31/12/2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
Premio/riconoscimento	Premio INVALSI ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 218/2016: "Per la valorizzazione del merito, gli Enti, possono, nei limiti dello 0,5 per cento della spesa complessiva per il personale, istituire premi biennali per il personale ricercatore e tecnologo, che abbia conseguito risultati di eccellenza nelle specifiche discipline di competenza (...). Il premio è stato conferito per la transizione alle prove computerizzate della scuola secondaria di primo grado e per la predisposizione di una scala a livelli dei risultati, ancorata ai traguardi di apprendimento delle Indicazioni nazionali.

• Date (da – a)	01/01/2018 – 31/12/2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
Premio/riconoscimento	Premio INVALSI ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 218/2016: "Per la valorizzazione del merito, gli Enti, possono, nei limiti dello 0,5 per cento della spesa complessiva per il personale, istituire premi biennali per il personale ricercatore e tecnologo, che abbia conseguito risultati di eccellenza nelle specifiche discipline di competenza (...)". Il premio è stato conferito per l'ideazione, la progettazione e l'implementazione delle prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese) per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. È stata inoltre premiata la costruzione di una scala dei risultati in grado di misurare la dispersione scolastica implicita, concetto originale introdotto per la prima volta nel 2019 attraverso un primo articolo pubblicato su INVALSlopen. La predetta pubblicazione è stata seguita da altri articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali.

• Date (da – a)	04/12/2023
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Premio/riconoscimento	Premio ALUMNI AWARDS 2023 dall'Alma Mater Studiorum di Bologna per la carriera professionale e per la ricaduta sociale dell'attività scientifica svolta in qualità di ricercatore e poi di presidente INVALSI. Assegnatario della medaglia Accursio per le scienze sociali.

AZIONI FORMATIVE PER LA SCUOLA (DIRIGENTI SCOLASTICI, DOCENTI, STUDENTI, AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA, FAMIGLIE, DECISORI POLITICI, ECC.)

• Date (da – a)	01/01/2009 – attuale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
• Tipo di impiego	Diffusione della cultura della valutazione
• Principali mansioni e responsabilità	Incontri con i colleghi docenti delle scuole, con gruppi di dirigenti scolastici e insegnanti, genitori e studenti per illustrare il significato del sistema delle prove nazionali all'interno del Sistema nazionale di valutazione (SNV), così come definito dal D.P.R. n. 80/2013, dal D. Lgs. N.62/2017 e norme successive. Temi trattati all'interno di ciascun incontro: - il sistema delle prove standardizzate - il processo di costruzione di una prova standardizzata - la lettura dei dati degli esiti delle prove per il miglioramento degli apprendimenti - i dati delle prove per il governo della scuola (misure di equità scolastica, il valore aggiunto di scuola, l'evoluzione diacronica degli esiti). L'azione formativa ha coinvolto mediamente 30 scuole all'anno per un totale di circa 2.000-2.500 persone ogni anno.

COMPETENZE LINGUISTICHE

MADRELINGUA: ITALIANO

	Livello di competenza in base al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue)			
	Competenze ricettive		Competenze produttive	
Lingua straniera	Lettura	Ascolto	Scritto	Orale
INGLESE	C2	C2	C2	C2
TEDESCO	C1	C1	C1	C1

Certificazioni linguistiche

INGLESE (Certificazione *Cambridge Certificates*)

- B2 First (FCE) - Livello intermedio avanzato (B2) (conseguito a Maggio 2022)
- C1 Advanced (CAE) - Livello avanzato (C1) (conseguito a Giugno 2023)
- C2 Proficiency (CPE) - Livello di padronanza (C2) (conseguito a Giugno 2024)

TEDESCO

- Certificato di bilinguismo livello più elevato (C1) rilasciato dalla Provincia Autonoma di Bolzano (Zweisprachigkeitsnachweis Stufe A) (conseguito a Febbraio 1993)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	A. A. 2005-2006
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna Dipartimento di Scienze statistiche "Paolo Fortunati"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Item Response Theory Approach: Sequencing a Computerized Adaptive Test Battery
• Qualifica conseguita	Dottore di ricerca in METODOLOGIA STATISTICA PER LA RICERCA SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI

N.	Pubblicazione
110	Ricci R (2025). Uno sguardo alla scuola attraverso i dati. p. 1-138, Milano: Guarini & Associati
109	Ricci R (2025). Competenze degli adulti in Italia: l'indagine PIAAC. DOCETE, vol. 44, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
108	Ricci R (2025). Il futuro educativo non ammette scorciatoie. DOCETE, vol. 43, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
107	Ricci R (2025). Le sfide e le opportunità della transizione demografica. DOCETE, vol. 45, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
106	Ricci R (2025). Strumenti per la valutazione di sistema e loro uso. In: (a cura di): Guglielmini G, Corsini C, Sguardi sulla valutazione. COLLANA DELLA FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO, p. 103-116, Bologna: Società Editrice il Mulino., ISBN: 978-88-15-39204-6
105	RICCI R (2024). Le competenze digitali nella scuola. Bologna: Società Editrice il Mulino., ISBN: 978-88-15-38834-6
104	Ricci R (2024). Equità e qualità. Questo matrimonio s'ha da fare.. SCUOLA7, vol. 370
103	Ricci R (2024). I divari in istruzione: un problema profondo. RICERCAZIONE, vol. 16.1, ISSN: 2036-5330, doi: 10.32076
102	Ricci R (2024). I divari territoriali negli esiti di apprendimento attraverso le prove INVALSI. In: (a cura di): Caligiuri M, 2° Rapporto EURISPES sulla scuola e sull'università. p. 251-261, Firenze: Giunti Scuola, ISBN: 978-88-09927-10-0
101	Ricci R (2024). I risultati PISA 2022: un campanello di allarme e un'opportunità. NUOVA SECONDARIA, vol. 10, p. 103-114, ISSN: 1828-4582
100	Ricci R (2024). Il campanello di allarme degli ultimi risultati PISA. DOCETE, vol. 38, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
99	Ricci R (2024). Il pensiero creativo in PISA 2022: inaspettate conferme. DOCETE, vol. 42, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
98	Ricci R (2024). Intelligenza artificiale e contrasto alla dispersione scolastica. DOCETE, vol. 41, p. 17-40, ISSN: 0391-6324
97	Ricci R (2024). Ripensare la scuola con intelligenza... quella artificiale. DOCETE, vol. 39, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
96	Ricci R (2024). Scuola e sostenibilità. Una sfida necessaria. DOCETE, vol. 40, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
95	Ricci R (2024). Scuola e sostenibilità. Una sfida necessaria. DOCETE, vol. 40, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
94	Ricci R (2023). Forse ci sta sfuggendo qualcosa. DOCETE, vol. 34, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
93	Ricci R (2023). I risultati delle prove INVALSI 2023: un'opportunità per riflettere. NUOVA SECONDARIA, vol. 1, p. 16-21, ISSN: 1828-4582
92	Ricci R (2023). Il dialogo attraverso i dati. Indicazioni sulla salute della scuola. DOCETE, vol. 36, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
91	Ricci R (2023). Intelligenza artificiale. Sfida, opportunità o pericolo? DOCETE, vol. 35, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
90	Ricci R (2023). La dispersione scolastica e la povertà educativa. NUOVA SECONDARIA, vol. 2, p. 124-134, ISSN: 1828-4582
89	Ricci R (2023). La dispersione scolastica: un concetto da approfondire. DIRIGENTI SCUOLA, vol. 42, p. 14-33, ISSN: 2280-8744
88	Ricci R (2023). La trasformazione digitale. Un'opportunità non solo digitale. DOCETE, vol. 37, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
87	Ricci R (2023). L'istruzione: la migliore risorsa rinnovabile. DOCETE, vol. 33, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
86	Ricci R (2023). Misurare le competenze socio-emotive nel quadro delle rilevazioni standardizzate e su larga scala. In: AA.VV. (a cura di): Agasisti T, ISTITUZIONI SCOLASTICHE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIOEMOTIVE. p. 87-99, Milano: Guerini Next srl, ISBN: 978-88-6896-515-0
85	Ricci R (2023). Misurazione standardizzata e valutazione formativa: una sinergia possibile. RICERCAZIONE, vol. 15, p. 31-44, ISSN: 2036-5330
84	Ricci R (2023). Uno sguardo agli apprendimenti in Matematica attraverso le prove standardizzate. ARCHIMEDE, vol. 2, ISSN: 0390-5543
83	Ricci R (2022). I dati per aiutarci a capire la scuola. DOCETE, vol. 28, p. 13-18, ISSN: 0391-6324
82	Ricci R (2022). La dispersione "implicita". Un addendum all'abbandono scolastico. DOCETE, vol. 32, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
81	Ricci R (2022). Le prove INVALSI 2022: un'opportunità per ripartire. DOCETE, vol. 29, p. 14-17, ISSN: 0391-6324
80	Ricci R (2022). Nel mezzo del cambiamento. DOCETE, vol. 30, p. 14-17, ISSN: 0391-6324
79	Ricci R (2022). PNRR e prove INVALSI. Analisi di una correlazione. DOCETE, vol. 31, p. 17-20, ISSN: 0391-6324
78	Ricci R (2021). Dai voti ai giudizi: la nuova modalità di valutazione alla primaria. DOCETE, vol. 23, p. 4-8, ISSN: 0391-6324
77	Ricci R (2021). Dati per la ripresa. DOCETE, vol. 26, p. 4-8, ISSN: 0391-6324
76	Ricci R (2021). Gli apprendimenti ai tempi della pandemia. RICERCAZIONE, vol. 13, ISSN: 2036-5330, doi: 10.32076
75	Ricci R (2021). La misurazione e la valutazione degli apprendimenti. In: (a cura di): Giannelli A., Faggioli M., Concorso a dirigente tecnico 2021. p. 559-575, MILANO: Guerini & Associati, ISBN: 9788862509893
74	Ricci R (2021). La nuova valutazione nella scuola primaria e le prove standardizzate. DOCETE, vol. 25, p. 9-13, ISSN: 0391-6324
73	Ricci R (2021). Le differenze di genere nei risultati scolastici: una questione complessa. DOCETE, vol. 27, p. 4-9, ISSN: 0391-6324
72	Ricci R (2021). Rendicontare i risultati raggiunti con l'uso dei dati INVALSI. In: (a cura di): Davoli P., Desco G., SNV, Il sistema nazionale di valutazione in Emilia-Romagna. p. 59-65, NAPOLI: Tecnodid, ISBN: 978-88-6707-097-8

N.	Pubblicazione
71	RICCI R (2020). La valutazione standardizzata, un lusso dei tempi agiati? DOCETE, vol. 20, p. 4-9, ISSN: 0391-6324
70	RICCI R (2020). Le prove INVALSI in una prospettiva formativa . DOCETE, vol. 21, p. 30-33, ISSN: 0391-6324
69	Ricci R (2020). La scuola: la migliore garanzia per il futuro di tutti. DOCETE, vol. 22, p. 4-8, ISSN: 0391-6324
68	Ricci R (2020). Le differenze che non si vedono e la valutazione di scuola. INDUZIONI, vol. 60-61, p. 118-128, ISSN: 1120-690X
67	Ricci R (2020). Prevenire l'insuccesso scolastico prima che sia troppo tardi. RIVISTA DELL'ISTRUZIONE, vol. 2, p. 29-34, ISSN: 0394-8447
66	Falorsi P.D., Falzetti P., Ricci R (2019). Le metodologie di campionamento e di scomposizione della devianza nelle rilevazioni nazionali INVALSI. Franco Angeli Open Access, ISBN: 9788891798206
65	RICCI R (2019). Gli esiti delle prove INVALSI nella prospettiva della valutazione formativa. In: (a cura di): PASTORE S, Competenza valutativa e formazione docente. p. 63-70, FIRENZE: Carrocci, ISBN: 978-88-430-8855-3
64	Ricci R (2019). I risultati delle prove INVALSI 2019. STATISTICA & SOCIETÀ, ISSN: 1722-8506
63	Ricci R (2019). La dispersione scolastica implicita. INDUZIONI, vol. 58, p. 41-48, ISSN: 1120-690X
62	Ricci R (2018). Il nuovo assetto delle prove INVALSI e la certificazione delle competenze. INNOVATIO EDUCATIVA, vol. 1, ISSN: 2612-2561
61	Ricci R (2017). Il valore aggiunto: una misura dell'effetto scuola. RIVISTA DELL'ISTRUZIONE, vol. 5, p. 58-61, ISSN: 0394-8447
60	RICCI R (2016). Il contributo del metodo statistico per l'interpretazione dei risultati delle prove standardizzate. In: (a cura di): FIORE B, PEDRIZZI T, Valutare per migliorare le scuole. I SAPERI DELL'EDUCAZIONE, p. 85-107, MILANO: Mondadori Università, ISBN: 978-88-6184-507-7
59	Arzarello F., Garuti R., Ricci R (2015). The Impact of PISA Studies on the Italian National Assessment System. In: (a cura di): Stecey K., Turner R., Assessing Mathematical Literacy. p. 249-260, GEWERBESTRASSE 11, CHAM, CH-6330, SWITZERLAND: SPRINGER INTERNATIONAL PUBLISHING AG, ISBN: 978-3-319-10120-0
58	MIGNANI, STEFANIA, RICCI, ROBERTO (2013). The assessment of statistics learning by large-scale standardized tests: some evidences in the Italian primary and secondary education. In: (a cura di): International Statistical Institute, Proceedings of the 59th World Statistics Congress of the International Statistical Institute. p. 705-710, The Hague, ISBN: 9789073592346, Hong-Kong, 25-30 August 2013
57	Ricci R (2013). I modelli di valore aggiunto in ambito scolastico. VOCI DELLA SCUOLA
56	Ricci R (2013). La rilevazione degli apprendimenti di base mediante le prove nazionali e internazionali. In: La valutazione delle e nella scuola.
55	Ricci R (2013). La rilevazione standardizzata degli apprendimenti in Italia. STATISTICA & SOCIETÀ, ISSN: 1722-8506
54	Ricci R (2012). I risultati delle rilevazioni INVALSI nella scuola italiana. A & D. AUTONOMIA E DIRIGENZA
53	Falzetti P, Ricci R (2011). Gli esiti della scuola statale e della scuola paritaria nelle rilevazioni del Servizio nazionale di valutazione del 2009-2010. INDUZIONI, vol. 42, p. 103-118, ISSN: 1120-690X
52	Falzetti P., Ricci R (2011). I modelli della famiglia di Rasch nelle ricerche sugli apprendimenti. LA MATEMATICA NELLA SOCIETÀ E NELLA CULTURA, vol. IV, p. 1-27, ISSN: 1972-7356
51	Martini A., Ricci R (2011). Caratteristiche individuali, caratteristiche delle scuole e competenze in lettura. In: (a cura di): Benini A. M., Le competenze dei quindicenni In Emilia-Romagna. I risultati OCSE-PISA 2009. p. 177-206, NAPOLI: Tecnodid
50	Martini A., Ricci R (2011). Effetti di variabili individuali e di variabili scolastiche sulla comprensione della lettura: analisi multilivello dei dati PISA 2009 dell'Alto Adige. In: (a cura di): Siniscalco M.T., Meraner R., PISA 2009. Risultati dell'Alto Adige, Provincia Autonoma di Bolzano. p. 185-208
49	Ricci R (2011). Prove INVALSI primaria 2010. Risultati nazionali. LA VITA SCOLASTICA, ISSN: 0042-7349
48	Figura E., Ricci R (2010). Il Servizio Nazionale di Valutazione: finalità e caratteristiche. In: (a cura di): Capperucci D., La valutazione degli apprendimenti in ambito scolastico. Promuovere il successo formativo a partire dalla valutazione.
47	Martini A, Ricci R (2010). Individual and school variables effects on science learning: a multilevel analysis of PISA 2006 data in Alto-Adige. STATISTICA, vol. 2, p. 191-208, ISSN: 1973-2201
46	Martini A, Ricci R (2010). Un esperimento di misurazione del valore aggiunto delle scuole sulla base dei dati PISA 2006 del Veneto. RIVISTA DI ECONOMIA E STATISTICA DEL TERRITORIO, vol. 3, p. 80-107, ISSN: 1971-0380
45	Martini A., Ricci R (2010). Individual and school variables effects on science learning: a multilevel analysis of PISA 2006 in Alto Adige. STATISTICA, ISSN: 0390-590X
44	Martini A., Ricci R (2010). Un esperimento di misurazione del valore aggiunto delle scuole sulla base dei dati PISA 2006 del Veneto. RIVISTA DI ECONOMIA E STATISTICA DEL TERRITORIO, ISSN: 1971-0380
43	Ricci R (2010). Il processo di costruzione delle prove INVALSI. L'EDUCATORE, p. 37-40, ISSN: 0391-6375
42	Ricci R (2010). Il processo di costruzione delle prove INVALSI. L'EDUCATORE, vol. 12, p. 37-40, ISSN: 0391-6375
41	Ricci R (2010). La Valutazione standardizzata degli apprendimenti di base nella scuola primaria. RIVISTA TRIMESTRALE DI SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE, ISSN: 0391-190X
40	Ricci R (2010). Prove INVALSI primaria 2010. LA VITA SCOLASTICA, ISSN: 0042-7349
39	Ricci R (2010). Rilevazione degli apprendimenti. In: (a cura di): Cerini G., Spinosi M., Voci della scuola. NAPOLI: Tecnodid
38	Figura E., Ricci R (2009). Trasparenti e affidabili. L'ÉCOLE VALDÔTAINE, ISSN: 1826-7254
37	Matteucci M, Mignani S, Ricci R (2009). Latent variable models to evaluate the final exam in the Italian lower secondary

N.	Pubblicazione
	school. In: (a cura di): S. Ingrassia, R. Rocci (Eds.), Classification and Data Analysis 2009. p. 561-564, PADOVA: CLEUP
36	Ricci R (2009). I primi risultati della Prova Nazionale. EDUCATION 2.0
35	Mantovani D., Ricci R (2008). Caratteristiche individuali, caratteristiche delle scuole e competenza in scienze in Emilia-Romagna. In: (a cura di): Gasperoni G., Le competenze degli studenti in Emilia-Romagna. I risultati di PISA 2006. BOLOGNA: Il Mulino
34	Ricci R (2008). Analisi dei dati del triennio 2005-2007. In: (a cura di): Ferri F., Tre anni di numeri.
33	Ricci R (2008). Gli studenti quindicenni lombardi e le TIC nella ricerca OCSE-PISA. In: (a cura di): Gay G., PISA 2006. Un'analisi statistica secondaria sul posizionamento del sistema di istruzione lombardo.
32	Ricci R (2008). Le competenze in scienze degli studenti in Emilia-Romagna. In: (a cura di): Gasperoni G., Le competenze degli studenti in Emilia-Romagna. I risultati PISA 2006. BOLOGNA: Il Mulino
31	Garuti R., Orlandoni A., Ricci R (2007). Analisi del comportamento di studenti di Scuola secondaria in un problema di statistica e probabilità. In: (a cura di): Garuti R., Orlandoni A., Ricci R, Educare all'incertezza.
30	Garuti R., Orlandoni A., Ricci R (2007). Educare all'incertezza: progetti sulle competenze statistiche di base. In: (a cura di): Garuti R., Orlandoni A., Ricci R, Educare all'incertezza. p. 5-13
29	MIGNANI, STEFANIA, RICCI, ROBERTO (2007). Statistical methods for measuring competencies: analysis of mathematical preparation of freshmen. In: M. MANARESI. Mathematics and culture in Europe. Mathematics in Art, Technology, Cinema, and Theatre. p. 23-38, BERLIN: Springer, ISBN: 9783540719632
28	Martini A., Ricci R (2007). I risultati PISA 2003 degli studenti italiani in matematica: un'analisi multilivello per tipologia di scuola secondaria. INDUZIONI, vol. 34, p. 73-93, ISSN: 1120-690X
27	Ottaviani M.G., Ricci R (2007). The transition from University to Work: a case study. In: (a cura di): Phillips B., Weldon L., Proceedings of the IASE/ISI Satellite Conference on Statistical Education.
26	Ricci R (2007). Alcune riflessioni sul laboratorio di statistica. INNOVAZIONE EDUCATIVA, p. 91-95, ISSN: 2584-9301
25	MIGNANI, STEFANIA, MONARI, PAOLA, CAGNONE, SILVIA, RICCI, ROBERTO (2006). Multidimensional versus Unidimensional Models for Ability Testing. In: S. ZANI A. CERIOI M. RIANI M. VICH I. Data analysis, classification and forward search. p. 339-346, Heidelberg: Springer-Verlag, ISBN: 9783540359777
24	MIGNANI, STEFANIA, MONARI, PAOLA, ORLANDONI, AURELIA, RICCI, ROBERTO (2006). Cooperative Learning : come approfondire l'apprendimento della statistica on-line. INDUZIONI, vol. 33, 2, p. 107-115, ISSN: 1120-690X
23	MIGNANI, STEFANIA, MONARI, PAOLA, RICCI, ROBERTO (2006). La valutazione delle competenze matematiche: alcuni risultati di un progetto europeo sulle matricole universitarie. In: (a cura di): C. CROSETTA, Metodi e modelli per la valutazione del sistema universitario. p. 107-119, PADOVA: CLEUP, ISBN: 8871787919
22	MIGNANI, STEFANIA, MONARI, PAOLA, RICCI, ROBERTO, A. Orlandoni (2006). A web environment to improve connections between mathematics and statistics learning. In: (a cura di): A. ROSSMAN B. CHANCE, Proceedings of the 7-th International Conference on teaching statistics. SALVADOR, BAHIA., Salvador Bahia, 2-7 july 2006
21	Mignani S, Monari P, Cagnone S, Ricci R (2006). Multidimensional versus Unidimensional Models for Ability Testing. In: Data Analysis, Classification and Forward Search. BERLIN HEIDELBERG: Springer-Verlag
20	Orlandoni A., Ricci R (2006). I fogli elettronici. NUOVA SECONDARIA, p. 43-47, ISSN: 1828-4582
19	Orlandoni A., Ricci R (2006). Le prove INValSI. Come leggere i risultati: uno sguardo statistico. INNOVAZIONE EDUCATIVA, p. 15-25, ISSN: 2584-9301
18	Ricci R (2006). Elementi per la valutazione di prove strutturate. INDUZIONI, p. 73-84, ISSN: 1120-690X
17	Ricci R (2006). Elementi per la valutazione di prove strutturate. INDUZIONI, vol. 32, p. 73-84, ISSN: 1120-690X
16	Ricci R (2006). Valutare in matematica. INNOVAZIONE EDUCATIVA, p. 28-29, ISSN: 2584-9301
15	CAGNONE, SILVIA, MIGNANI, STEFANIA, RICCI, ROBERTO, CASADEI, GIORGIO, RICCUCCI, SIMONE (2005). Computer-automated testing: an evaluation of undergraduate student performance. In: Technology Enhanced Learning. p. 59-68, NEW YORK:Springer, ISBN: 0387240462, Toulouse, 24-28 settembre 2004
14	CAGNONE, SILVIA, RICCI, ROBERTO (2005). Student Ability Assessment based on two IRT Models. METODOLOGSKI ZVEZKI, vol. 2, p. 209-218, ISSN: 1854-0023
13	Garuti R., Orlandoni A., Ricci R (2005). Una ricerca internazionale: il progetto PISA 2003. In: (a cura di): Benini A.M., ValMath. Valutare in matematica. p. 91-96, NAPOLI: Tecnodid
12	MIGNANI, STEFANIA, RICCI, ROBERTO (2005). IL RUOLO DEL METODO STATISTICO NEL PROGETTO PISA. INDUZIONI, vol. 80, p. 55-69, ISSN: 1120-690X
11	MIGNANI, STEFANIA, RICCI, ROBERTO (2005). Metodi statistici per la misurazione delle competenze: analisi della preparazione matematica delle matricole. In: (a cura di): MIRELLA MANARESI, Matematica e cultura in Europa. p. 23-38, Milano: Springer-Verlag
10	MONARI, PAOLA, MIGNANI, STEFANIA, CAGNONE, SILVIA, RICCI, ROBERTO (2005). Multidimensional versus Unidimensional Model for Ability Evaluation. In: (a cura di): S. ZANI A. CERIOI, Classification and data Analysis- Book of short papers. p. 133-136, PARMA: Monte Università Parma, ISBN: 887847066X, Parma, 6-8 giugno 2005
9	Mignani S, Ricci R (2005). Statistical methods for measuring competencies: analysis of mathematical preparation of freshmen. In: Mathematics and Culture in Europe. p. 23-37, Springer
8	CAGNONE, SILVIA, CASADEI, GIORGIO, MIGNANI, STEFANIA, RICCI, ROBERTO, RICCUCCI, SIMONE (2004). Computer-based testing: modelli statistici per la valutazione automatica delle competenze degli studenti universitari. In: (a cura di): A. ANDRONICO P. FRIGNANI G. POLETTI, E-learning: qualità didattica e knowledge management. p. 961-

N.	Pubblicazione
	970, FERRARA: OMNIACOM EDITORE, Ferrara, 10-12 maggio
7	Baruzzo G., Ricci R (2003). I forum disciplinari delle T.I.C.: quale contributo per la didattica della statistica? INDUZIONI, p. 33-39, ISSN: 1120-690X
6	Orlandoni A., Ricci R (2002). Statistica e probabilità con le calcolatrici grafiche. L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLE SCIENZE INTEGRATE, p. 652-656, ISSN: 1123-7570
5	Ricci R (2002). Analisi grafica di una distribuzione: un approccio grafico con la TI-92 Plus. BOLLETTINO CABRIRRSAE
4	Ricci R (2002). Aspetti inferenziali della regressione lineare. IPOTESI, ISSN: 1127-350X
3	Ricci R (2002). Un classico nel programma di matematica? In: Atti del quarto convegno nazionale dell'Associazione didattica e tecnologie. Monopoli (BA)
2	Ricci R (2001). Elementi di probabilità e statistica con l'ausilio delle calcolatrici grafiche. In: Atti del terzo convegno nazionale dell'associazione didattica e tecnologie.
1	Ricci R (2001). La statistica nella scuola secondaria superiore: un problema culturale e didattico. STATISTICA, p. 213-229, ISSN: 0390-590X

Roma, lì 29 settembre 2025